

VareseNews

Il consiglio comunale approva il piano attuativo per l'”ex cotonificio Cantoni”

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2019



Nota del Comune di Saronno dopo il consiglio comunale di martedì 24 settembre che ha visto l'approvazione del piano attuativo dell'area ex Cantoni

Il consiglio comunale di Saronno ha approvato il Piano Attuativo in variante al PGT nell'ambito ATU a2 (Area ex Cantoni). Un fatto che ha trovato la soddisfazione della giunta Fagioli e di tutta la maggioranza che la sostiene.

«Da molti decenni l'area posta a nord della città di Saronno, stretta tra le vie Marzorati, Miola e Bergamo, è abbandonata a sé stessa e spesso in passato è stata punto di riferimento di sbandati che cercavano un riparo in città. L'intensa trattativa messa in atto dalla proprietà e dall'amministrazione comunale e durata il tempo necessario, ha permesso di predisporre un accordo per attuare un'importante riqualificazione dell'area grazie alla quale ci saranno benefici per tutta la città. Sono molto soddisfatto per questa intesa che prevede, tra l'altro, assicurazioni sulle bonifiche necessarie a quello specifico terreno», ha detto il sindaco di Saronno Alessandro Fagioli.



«Il processo di rinnovamento – ha aggiunto l’assessore all’Urbanistica, Lucia Castelli, – è iniziato un paio di anni fa con il **recupero ambientale dell’area industriale dismessa**: ad oggi la bonifica del suolo è pressoché ultimata ed è in funzione una barriera idraulica per la bonifica delle acque di falda».

Ex Cantoni, prosegue la bonifica delle acque con buoni risultati

La convenzione tra proprietà e amministrazione pubblica prevede che dell’intera superficie dell’ambito, pari a mq. 94.306, ne venga ceduta al Comune di Saronno il 60%. Precisando che il Comune diverrà proprietario delle aree già bonificate e libere dagli attuali edifici ivi esistenti, che saranno demoliti dagli attuatori, tali aree saranno destinate alla realizzazione di parcheggi, strade pedonali e ciclabili nonché alla realizzazione di un parco pubblico urbano. **In totale la superficie ceduta alla pubblica proprietà su cui verranno realizzate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria sarà pari a oltre mq 47.000.**

La proprietà/attuatore cede all’ente pubblico anche l’area su cui sarà realizzata, eventualmente da soggetti terzi scelti dall’ente pubblico, l’edilizia residenziale sociale-ERS.

